

Elena Malaspina

Laureata in Lettere classiche presso l'Università degli Studi di Torino nel 1971, a Roma è stata assegnista e poi ricercatrice nell'ambito della lingua e letteratura latina presso la LUMSA e presso l'Università "La Sapienza". Come professore associato è stata in servizio dal 1992 al 2018 presso l'Università Roma Tre, dove ha tenuto corsi di linguistica latina, storia della lingua latina e lingua e letteratura latina dell'età romanobarbarica.

Negli anni accademici 1983/84 - 1986/87 presso la Pontificia Università Lateranense ha insegnato per incarico le seguenti discipline: Fonti patristiche della filosofia cristiana, Il latino della Scolastica, *Stilus Latinus Romanae Curiae*. Nel quadro di un programma Erasmus per la mobilità docenti ha tenuto lezioni (22 gennaio – 3 febbraio 2008) a studenti e dottorandi dell'Università di Rennes 2.

Principali ambiti di ricerca sono la funzione socioculturale e politica della comunicazione linguistica in latino e le dinamiche dell'incontro fra cultura romana e altre culture, in particolare nei secoli IV-VI.

PUBBLICAZIONI

Uno storico filobarbaro : Pompeo Trogo, "Romanobarbarica" 1, 1976, pp. 134-158.

Mitizzazione e demitizzazione dei sapienti indiani nel mondo greco-romano, "Romanobarbarica" 6, 1981-1982, pp. 189-234.

Alle origini del cristianesimo irlandese. Gli scritti di Patrizio, Roma, Borla, 1985, pp. 199.

Il 'Tuscum iurgium' nell'amebeo virgiliano (ecl. 3,104-107), "Rivista di Cultura Classica e Medioevale" 1, 1986, pp. 7-15.

Ars temperans. Itinerari verso la comunicazione polivalente nel mondo latino, Università di Genova, D.AR.FI.CL.ET 1988, pp. 226.

La vendibilis oratio del tribuno C. Licinio Crasso (Cic. amic.96), "Ciceroniana" 7, 1990, pp. 121-131.

La Nantes del vescovo Felice (549-582): una nova Roma 'ai margini del mondo', in P. Catalano - P. Siniscalco (edd.), *Roma fuori di Roma : istituzioni e immagini*, "Da Roma alla terza Roma. Studi" V (21 aprile 1985), Roma [1994], pp. 291-303.

Pusillum temporis perit. A proposito di un paradosso senecano (ep. 99,2), "Helikon" 31-32, 1991-1992, pp. 441-459.

Orazio e Messalla. Per una rilettura di carm. III 21, "Bollettino di studi latini" 23, 1993, pp. 34-50.

Il separatismo etnico a Cartagine e il suo archetipo didoniano, "Romanobarbarica" 12, 1992-93, pp. 1-22.

Quomodo Carthaginenses Punica et Punico-Romana aetate sese ab Africanis nationibus seiunxerint, "Academia Latinitati Fovendae. Commentarii", Series altera, IV, 1994, pp. 23-42.

L'idrovora di Unirico. Un epigramma (A.L. 387 R.2 = 382 Sh.B.) e il suo contesto storico-culturale, "Romanobarbarica" 13, 1994-95, pp. 43-56.

Nimia veritas. Il vissuto quotidiano negli scritti esilici di Ovidio (Academiae Latinitati Fovendae Varia, V), Romae, Herder, 1995, pp. 172.

Letterati forestieri a servizio della corte austrasica (511-596), in *Incontri di popoli e culture tra il V e IX secolo*, Atti delle V Giornate di studio sull'età romanobarbarica (Benevento, 9-11 giugno 1997), a c. di M. Rotili, Napoli 1998, pp. 59-88.

Il cenobitismo missionario di Agostino di Canterbury e la peregrinatio dei monaci celtici (relazione tenuta al Convegno di studi per il 14° centenario dell'evangelizzazione dell'Inghilterra, LUMSA, sett. 1997), "Augustinianum" 39, 1999, pp. 467-504.

Il Liber epistolarum della cancelleria austrasica (V-VI sec.), a cura di E. Malaspina, Roma, Herder, 2001, pp. 367.

Il lusus poetico nella Gallia subromana, in Arma virumque. Studi di poesia e storiografia in onore di Luca Canali, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, Pisa-Roma 2002, pp. 197-232.

La terminologia latina delle professioni femminili nel mondo antico, "Mediterraneo antico" 6/1, 2003, pp. 347-391.

La civilitas romana nell'ottica delle nazioni barbariche, "Romanobarbarica" 18, 2003-2005, pp. 31-46.

La testimonianza di Avito sul tecnicismo 'missa' (Alc. Avit. c. Arr. 30), "Invigilata Lucernis" 27, 2005, pp. 249-258.

Vulgo apud nos (Aug. quaest. hept. 7, 56), "Euphrosyne" 37, 2009, pp. 395-398.

La comunicazione linguistica in latino. Testimonianze e documenti, Roma, Aracne, 2010, pp. 165; seconda edizione riveduta e ampliata con la collaborazione di Ermanno Malaspina, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2014, pp. 220.

Incontri di popoli e prove di convivenza (III/V secolo), "Classica et Christiana" 6/2, 2011, pp. 473-512.

Postfazione, in Aquilino Giovenco, *Il poema dei vangeli*, a cura di L. Canali, Milano, Bompiani, 2011, pp. 429-447.

Res publica nell'Occidente barbarico: nostalgia ed eclissi di un modello, "Rivista di cultura classica e medievale" 54/2, 2012, pp. 317-332.

L'età felice del latino. Una lettura umanistica di Cicerone, Brutus 258, "Philologia antiqua. An International Journal of Classics" 6, 2013, pp. 93-102.

Publica paene via (Nux 60). Un'esperienza di vita nel Ponto Sinistro, "Invigilata Lucernis" 35-36, 2013-2014, pp. 119-136.

Avit de Vienne, *Lettres*, Introduction et texte établi par Elena Malaspina, traduction et notes par Marc Reydellet, Paris, Les Belles Lettres, 2016, pp. 640.

La declamatio come cifra dello stile epistolare tra V e VI secolo, in: *Art de la lettre et lettre d'art. Épistolaire politique III*, a cura di L. Furbetta, P. Cammarosano, B. Dumézil, S. Giovanni, L. Vissière, Trieste, CERM, 2016, pp. 73-83.

Et exemplis et ratione. Riferimenti biblici nei colloqui di Avito di Vienne con Gundibado. in *Biblia regum. Bibbia dei re, Bibbia per i re (secc. IV-XII)*, *Atti del Convegno internazionale (L'Aquila, 14-15 aprile 2018)* (in corso di stampa).